

## Newsletter n.68 - Settembre 2011

### UTILGREEN, i casalinghi con il cuore verde a marchio “,Plastica Seconda Vita” arrivano alla COOP

Trovano uno sbocco commerciale in una grande catena della distribuzione i casalinghi prodotti da **UTILPLASTIC** utilizzando solo plastica riciclata post-consumo, selezionata e rigenerata da **REJET** ed a marchio “,Plastica Seconda Vita”.

La linea Utilgreen, parte del progetto “Da casa a casa” (prodotti di largo consumo realizzati con le plastiche miste provenienti dalle raccolte differenziate), è da settembre in vendita sugli scaffali dell’Ipercoop di Livorno e in tutti i supermercati Coop della città labronica, oltre che in numerosi punti vendita Unicoop Tirreno della costa. Nelle prossime settimane la distribuzione sarà allargata anche a tutti i supermercati della catena in Toscana, Lazio e Campania.

La gamma prevede **secchi, cestini, vasi, sottovasi, fioriere, scope per casa o scopettone, oltre a scopini per la pulizia bagno, palette raccogli rifiuti**: tutti prodotti (a marchio PSV) da Utilplastic, azienda di Larciano (PT) da cinquant’anni specializzata nella lavorazione e stampaggio di plastica per la produzione di articoli casalinghi. “Dopo varie prove, trattando il granulo plastico che Rejet ottiene dal plasmix (le plastiche miste) siamo arrivati ad un compound stabile, una miscela in grado di essere fusa e stampata per dare forma al nuovo pezzo” spiega Massimo Desideri, presidente di Utilplastic. “Oggi questi articoli sono esposti sugli scaffali, pronti alla vendita ad un costo competitivo. Spero che la risposta di chi è attento all’ambiente ed al recupero di risorse non manchi: ed è solo l’inizio di questo settore commerciale della green economy, poiché credo che ci siano i presupposti per realizzare altri manufatti e prodotti, partendo dai nostri rifiuti differenziati ed arrivando così al loro effettivo riciclo”.

PSV



### IPPR all’appuntamento con la “rivoluzione ecoindustriale” di ECOMONDO 2011

Torna anche quest’anno, dal 9 al 12 novembre, il consueto appuntamento con le novità nel campo del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile. E, naturalmente, IPPR non mancherà di mostrare al grande pubblico quali siano le potenzialità della plastica riciclata, attraverso l’esposizione (**Pad. D1**) dei numerosi e variegati materiali e manufatti prodotti dai propri Soci e rispondendo alle domande di quanti vorranno conoscere più da vicino questa realtà.

istituto



## SC Trade e ,Plastica Seconda Vita al seminario di Confindustria sull'efficienza energetica

Si è tenuto lo scorso 13 settembre a Milano, presso la sede di Assolombarda, il seminario di Confindustria sull'Efficienza Energetica. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 250 persone in rappresentanza di Enti, Imprese, Istituzioni interessate alle tematiche afferenti il risparmio energetico, la produzione e utilizzo dell'energia.

IPPR, attraverso una presentazione di **SC Trade**, azienda associata all'Istituto, ha voluto fornire il proprio supporto per la realizzazione di questo importante evento testimoniando il contributo che le materie plastiche di riciclo possono dare in termini di risparmio energetico e di tutela ambientale.

In particolare è stata esposta una interessante soluzione, innovativa nel settore edilizio, riguardante la produzione di **sottofondi e massetti autolivellanti prodotti con materie plastiche di riciclo** e a marchio “,Plastica Seconda Vita”.

L'utilizzo delle materie plastiche di riciclo, in sostituzione di materie prime usualmente utilizzate per queste applicazioni, ha consentito da un lato di ridurre il consumo di risorse e dall'altro di migliorare gli aspetti prestazionali del massetto e del sottofondo in termini di isolamento termico e acustico.

Inoltre i vantaggi dell'autolivellamento e della lavorazione monostrato permettono di dimezzare i tempi di posa con conseguente risparmio di tempo, risorse e costi. L'aggregato polimerico utilizzato per la produzione dei sottofondi e dei massetti deriva dalla raccolta differenziata ed è conforme alla norma UNI 10667-14 riportante requisiti e metodi di prova per miscele di materiali polimerici di riciclo e di altri materiali a base cellulosica di riciclo da utilizzarsi come aggregati nelle malte cementizie.

I presupposti ambientali dell'evento hanno inoltre consentito ad SC Trade di illustrare in modo efficace i significati del marchio “,Plastica Seconda Vita” ai quali rispondono i sottofondi e massetti autolivellanti in particolare per quanto riguarda le garanzie che lo stesso offre verso la committenza in termini di contenuto minimo di materie plastiche di riciclo e rispondenza del prodotto alle disposizioni che regolano l'acquisto di forniture da parte delle amministrazioni pubbliche (DM 203/03 e Circolare ministeriale 4 agosto 2004).

IPPR continuerà a fornire, in accordo con PlasticsEurope Italia e Unionplast, la propria collaborazione per l'organizzazione degli eventi sul risparmio energetico promossi da Confindustria e per testimoniare la valenza ambientale e prestazionale che le materie plastiche di riciclo e il marchio “,Plastica Seconda Vita” sono in grado di offrire.

Un quarto intervento di IPPR nel contesto degli eventi organizzati da Confindustria sul risparmio energetico è previsto in occasione di un **seminario che si terrà a L'Aquila il prossimo 27 ottobre**. Le aziende associate riceveranno appena possibile informazioni sull'evento e sulle modalità di partecipazione.

soci



## Prorogati al 30 settembre i bandi della Regione Toscana per gli acquisti verdi in plastica riciclata

La Regione Toscana ha deciso di prorogare i tempi di scadenza dei bandi per accedere ai contributi per il finanziamento degli acquisti verdi in plastica riciclata : non più il 2 ma il **30 settembre** scadono i tempi per Comuni e Province per presentare i progetti per ottenere finanziamenti nell'acquisto di **prodotti realizzati con plastiche miste** derivate dall'attività di selezione delle raccolte differenziate degli imballaggi in plastica effettuate in Toscana.

L'iniziativa permette quindi di promuovere lo sviluppo del Green Public Procurement, attraverso una serie di vantaggi per le Pubbliche Amministrazioni (incentivi) e per l'ambiente (utilizzo di rifiuti in luogo di materie prime, miglioramento delle raccolte differenziate).

I contributi regionali ( un milione di euro complessivi) saranno erogati per l'acquisto di **arredi urbani, di prodotti per la viabilità e allestimento percorsi, per parchi giochi e strutture ludiche e per contenitori per la raccolta differenziata**. I prodotti acquistabili devono essere realizzati con materiali derivati da plastiche miste, provenienti da raccolta differenziata degli imballaggi in plastica effettuata in Toscana, aventi marchio IPPR Plastica Seconda Vita o equivalenti.

I contributi saranno concessi nella forma del conto capitale nella misura massima del 40% delle spese ammissibili fino ad un massimo di euro 50.000 (nel caso di progetti presentati da più comuni associati, l'importo massimo del contributo è pari ad euro 75.000). Saranno ritenute ammissibili al finanziamento le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando fino al 31/12/2011.

La seconda parte del bando relativo al vetro riciclato riguarda la possibilità di erogazione di contributi finalizzati ad incentivare gli investimenti che i gestori del servizio devono sostenere per passare alla raccolta monomateriale del vetro, da effettuare attraverso "campane" dedicate da posizionare su strada (le risorse complessive sono pari ad un milione di euro ).

Anche in questo caso i termini di presentazione delle domande da parte di Comuni o soggetti gestori slittano dal 2 al 30 settembre. I contributi saranno concessi nella misura massima del 30% delle spese ammissibili; i prodotti acquistabili sono le "campane" per la **raccolta del vetro** da collocare su sede stradale, realizzate con plastiche derivanti da raccolta differenziata e/o scarto industriale nella misura minima del 30%. Le campane dovranno avere il marchio IPPR - Plastica Seconda Vita - Mix Eco o equivalente.

Sono spese ammissibili unicamente le spese per l'acquisto delle "campane"; saranno ritenute ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalla data di pubblicazione del bando integrale sul Burt (Bollettino ufficiale della Regione Toscana) fino al 31/12/2011.

L'erogazione dei contributi avrà luogo mediante selezione comparativa dei progetti presentati ad opera di una commissione di valutazione (alla quale dovrà partecipare un rappresentante per ogni ATO rifiuti) nominata secondo quanto stabilito al punto 4 della delibera n.475 del 6.6.11./2011.

GPP



## Secondo uno studio Assobibe 3 italiani su 4 apprezzano l'acqua in bottiglie riciclate

Spesso ci si sofferma sulla necessità di aumentare gli obiettivi quantitativi e qualitativi di raccolta differenziata e di riciclo, ma molto poco si fa, invece, per implementare l'utilizzo di prodotti fabbricati con i materiali che dal riciclo provengono. Anche quando i cittadini sarebbero disposti, senza problemi, ad utilizzarli.

Secondo la ricerca "Gli Italiani e i materiali riciclati" - realizzata da Ispo per Assobibe, l'associazione nazionale che rappresenta, tutela e assiste le imprese italiane produttrici di bevande analcoliche - il 73% della popolazione, ovvero 3 Italiani su 4, dichiara che preferirebbe acquistare bevande in bottiglie di plastica riciclata.

Quindi il PET riciclato (R-PET) usato nel packaging alimentare potrebbe rappresentare una grande opportunità per industria e mercato, e il vantaggio in termini di risparmio di materia vergine sembrerebbe davvero interessante. A ciò si aggiunge il fatto che l'Italia pare abbia raggiunto il primo posto in Europa per volumi di raccolta e selezione dei contenitori in PET; va da sé che la possibilità di riutilizzare R-PET nel settore alimentare potrebbe dare un significativo stimolo al riciclaggio e allo sbocco alle materie seconde che ne derivano.

Vediamo i numeri dello studio:

- su un campione di 800 intervistati, il 73% si dichiara disponibile ad acquistare bevande in bottiglie di plastica riciclata, compreso il 75% di chi crede siano care. La percezione del prezzo è quindi poco influente sulla decisione d'acquisto.

Nel 73% dei disponibili all'acquisto, i più propensi sono i lavoratori in proprio (89%), dotati di istruzione superiore (83%) e che risiedono nel nord-ovest. I meno propensi invece i pensionati (61%) con licenza elementare/media (67%) di sud e isole (69%).

- Riguardo alle caratteristiche positive e di qualità di questi contenitori il campione intervistato non sembra avere dubbi: le bottiglie in R-PET vengono percepite come resistenti dal 76%, igieniche dal 68%, mentre il 62% dà molta enfasi alle caratteristiche di sostenibilità del prodotto.

- Tra chi ritiene che l'igiene sia la caratteristica più motivante al momento di dover scegliere il prodotto, l'R-PET è considerato dotato di questa qualità dall'84% del campione. L'83% lo acquisterebbe per la sostenibilità e il 78% per la resistenza; il 90% ritiene che i benefici attesi dal riciclo del PET siano soprattutto di tipo ambientale, l'89% crede possano essere di natura economica e l'82% di tipo sociale.

- Complessivamente, il 57% della popolazione ritiene che i benefici di questa pratica siano superiori ai costi, a fronte di un 23% che è convinto del contrario e un 20% che non ha un'opinione in merito.

- Alla domanda su quali possano essere gli ostacoli principali alla diffusione di una reale cultura del riciclo, il campione ha

riciclo



individuato come responsabilità primaria (61%) quella del governo e di una carenza legislativa in tema di promozione del riciclo, seguita dai privati cittadini (53%) e dalle aziende (36%). E la fiducia nel governo come garante della sicurezza cresce nelle regioni del Sud Italia e decresce al crescere del titolo di studio.

- Nell'individuazione, infine, di un garante per la sicurezza dei prodotti riciclati, il 40% crede che debba farsene carico il governo, il 31% un ente terzo, il 21% le aziende e il 7% auspica un concorso dei tre soggetti individuati.



## Acquisti verdi PA, definiti i criteri ambientali per ristorazione e serramenti

Sono in vigore dal 21 settembre 2011 i "criteri minimi ambientali" degli appalti della pubblica amministrazione per acquisto di beni e servizi nel settore della ristorazione e per forniture di serramenti.

I criteri sono stati emanati con **Dm 25 luglio 2011** in attuazione del Dm 11 aprile 2008 ("Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione") che demanda al Ministero dell'ambiente di fissare i "criteri ambientali minimi" da indicare nei bandi di gara per le categorie merceologiche indicate al punto 3.6 del Piano stesso.

Un appalto è "verde" se integra tutti i criteri "di base" fissati dal Dm 25 luglio 2011, che indica anche i criteri ambientali "premiati" che le stazioni appaltanti sono invitate ad usare quando aggiudicano gli appalti all'offerta economicamente più vantaggiosa. Il decreto in parola si aggiunge ai precedenti (12 ottobre 2009 e 22 febbraio 2011) relativi a prodotti tessili, arredi, illuminazione, apparecchiature informatiche e ad ammendanti e carta in risma.

Si segnala che anche nel decreto dello scorso 25 luglio è presente tra i requisiti minimi il marchio ecologico "Plastica Seconda Vita".

## normativa



## Ancora uno slittamento per il SISTRI

Sembrava addirittura che dovesse essere cancellato definitivamente dal decreto anticrisi, e invece un emendamento del Senato al Decreto 138/2011 ne ha sancito il ripristino a far data dal 9 febbraio 2012. Il decreto in parola è stato poi convertito nella Legge n. 148 del 14 settembre 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 16 settembre 2011 con titolo "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari". In particolare è l'art. 6 di detta Legge a fissare il termine di entrata in operatività del SISTRI.

Da notare che la nuova disciplina d'avvio del SISTRI ha cancellato gli scaglioni previsti invece dall'ultima ipotesi.

È possibile reperire la legge al seguente indirizzo:  
[http://www.sistri.it/Documenti/Allegati/LEGGE\\_148\\_DEL\\_14\\_SETTEMBRE\\_2011.pdf](http://www.sistri.it/Documenti/Allegati/LEGGE_148_DEL_14_SETTEMBRE_2011.pdf) .

